

Verso la «Nuova epoca»

IL DIBATTITO / Locarno, presto, avrà un volto nuovo: il salotto cittadino sarà ridisegnato con un progetto comunale, mentre alcune iniziative private rilanceranno delle attività chiave - Le visioni di alcuni candidati sul futuro della città



Mauro Giacometti

Locarno si concede una «cura» che la farà ringiovanire: un salotto tutto nuovo grazie al progetto «La Nouvelle Belle Époque», che riqualifica Largo Zorzi e Piazza Grande. Anche i privati, però, fanno il loro gioco, rilanciando realtà ferme da tempo. Ecco alcune opinioni dal mondo politico da alcuni candidati in corsa per il 14 aprile.

Una «nuova epoca» per Locarno. Una «bella epoca», meglio. Per fare l'eco al progetto designato per la riqualifica della zona di Largo Zorzi e non solo. Dall'altra parte, poi, ecco le iniziative private. Con Artioli in prima fila, tra ex Globus che diventa «Le Corti di Locarno» e, qualche metro più su, il Grand Hotel. Quindi l'imprenditore Rahim Houshmand impegnato a sistemare alcune sue proprietà in fondo a Piazza Grande. Attività chiave destinate ad essere rilanciate dopo anni di incognite, ricorsi e discussioni. Cosa ne pensa, il mondo politico, della piega che sta prendendo il futuro di questa nuova Città? La municipale Nancy Lunghi, della Sinistra Unita, afferma che il progetto promosso dal Comune «è in armonia con il patrimonio architettonico-culturale», mentre Claudio Franscella, del Centro, condivide la scelta di non stravolgere Piazza Grande, anche se suggerisce un approfondimento sulla mancata pedonalizzazione di via delle Monache. Simone Merlini, del PLR, apprezza che il progetto migliorerà il volto di Locarno e Marko Antunovic, nella lista Verdi e Indipendenti, evidenzia che era tempo di riqualificare.

Anche sugli interventi proposti sul fronte privato, i candidati si sono mostrati favorevoli, pur con qualche differenza di accento. Sempre Lunghi sottolinea l'importanza di trovare il giusto equilibrio tra interessi pubblici e privati. Franscella sostiene che il progetto darà un impulso a tutta la città e alla regione. Merlini esprime rammarico per la perdita di Globus, ma comprende l'evoluzione verso gli acquisti online che ha portato alla chiusura di molte realtà commerciali, come appunto quella del centro Globus. Marko Antunovic, poi, esprime una visione prudente, soprattutto per quanto riguarda la garanzia di un ambiente imprenditoriale equilibrato.



1 Nei prossimi anni, il centro città cambierà, con «La Nouvelle Belle Époque» (in foto). Il progetto vi soddisfa? O vorreste vedere altri contenuti?



«**Alcuni nuovi elementi** potrebbero sorgere dal Programma di azione comunale

Nancy Lunghi

SINISTRA UNITA

1/ Il progetto vincitore, in fase di affinamento, permetterà di creare uno spazio pubblico di qualità, collegando in maniera armoniosa Città vecchia con il quartiere nuovo e la zona del Debarcadere con la Rotonda di Piazza Castello. Nuovi elementi potrebbero sorgere dal Programma d'azione comunale, strumento che intende definire uno sviluppo coordinato e di qualità.

2/ Progetti di qualità sono benvenuti. È importante trovare l'equilibrio tra interessi pubblici e privati. La nostra città può migliorare la politica di sviluppo insediativo attraverso un dialogo proattivo con proprietari e investitori, affinché si impegnino a realizzare alloggi accessibili e che tengano conto delle esigenze della popolazione, in particolare delle persone residenti.



«**Progetti privati simili** a quelli di Artisa sono, di fatto, un valore aggiunto da sostenere

Claudio Franscella

IL CENTRO

1/ È rispettoso del contesto storico e sa valorizzare uno spazio pubblico importante, dal Debarcadere alla rotonda di Piazza Castello. Condivido la scelta di mantenere la pavimentazione originale della piazza e di intervenire con più incisione su Largo Zorzi o nel comparto tra piazza Rossi e via Rusca. Sulla mancata pedonalizzazione di via delle Monache, sarebbe opportuno fare qualche approfondimento.

2/ Il progetto privato «Le Corti di Locarno» e quello comunale «La Nouvelle Belle Époque» sapranno rivalorizzare Largo Zorzi. Progetti privati del genere sono un valore aggiunto e meritano di essere incentivati anche dalle istituzioni. Il Locarnese dovrà indirizzarsi - almeno per le grandi opere - verso un partenariato pubblico-privato marcato.

2

Progetti come quello per l'area ex Globus targato Artisa devono essere un'eccezione o ritenete che sia la via giusta per rendere attrattiva la Città?



«**Dobbiamo essere uniti** negli investimenti e nella concretezza, lasciandoci ispirare

Simone Merlini

PLR

1/ Sì, mi piace perché migliorerà il volto e animerà il cuore di Locarno, insieme ad altre riqualifiche importanti, come quella dell'ex-macello. I contenuti: sarà il Municipio a proporli, ma anche gli esercenti, le associazioni e i commercianti. Come succede quando siamo in vacanza e ci diciamo: «al sares bell anca da nüm». Uniamoci negli investimenti e nella concretezza.

2/ Chi ha voglia e coraggio di investire... andrebbe clonato. Una città bella è una città che conserva i suoi spazi di pregio, ma rinnova quelli al capolinea. I campanelli di allarme sono i negozi con le serrande abbassate. La Locarno che mi piace? Viva, ambita e curata: Palacinema vivo, Piazza Grande e ex Globus rinnovati, il Bar Böc modernizzato e il Grand Hotel riaperto con il suo charme.



«**La diversificazione** dal profilo economico è fondamentale per tutti i Comuni

Marko Antunovic

VERDI E INDIPENDENTI

1/ Era tempo di riqualificare Largo Zorzi, una strada frequentata dai mezzi pubblici che non offre spazio ai pedoni. La trasformazione crea un collegamento armonioso tra il Debarcadere e il Castello Visconteo, rivitalizzando il percorso che un tempo portava i visitatori a Locarno dal Lago fino agli inizi del '900. Dobbiamo davvero far risplendere la nostra «gemma del Verbano».

2/ È stato un peccato perdere Globus, ma l'evoluzione verso gli acquisti in rete causa un declino dei negozi fisici. La diversificazione economica di un comune è fondamentale; se una grande azienda chiude, potrebbe significare la fine per la comunità. Favorire troppe nuove attività con incentivi fiscali, poi, potrebbe essere controproducente, come nel caso di Pramac a Locarno-Riazino.

1 minuto

L'Accademia Dimitri si presenta ai futuri studenti



Verscio

Domani, sabato 23 marzo, dalle 10 a Verscio l'Accademia Dimitri apre le porte: una festa per chiunque abbia interesse a scoprire i corsi di laurea Bachelor e Master of Arts in Theatre. Ci sarà l'opportunità di conoscere da vicino le discipline, i metodi d'insegnamento e i docenti attraverso un ampio programma di lezioni e corsi aperti. Al termine della giornata, chi lo desidera potrà inoltre assistere a presentazioni di lavori degli studenti Bachelor. L'ingresso è libero. Il programma dettagliato delle lezioni aperte si può consultare sul sito www.accademiadimitri.ch.

Scambio del pane, testimonianza di pace e solidarietà

In via Ramogna

Torna domani, sabato 23 marzo, dalle 10.30 all'ingresso di via Ramogna a Locarno, l'evento annuale dello scambio del pane, un'occasione unica di incontro e condivisione tra le diverse etnie nel territorio. Ma c'è di più. Quest'anno, infatti, l'evento organizzato dal Gruppo integrazione di Locarno si presenta arricchito dall'esposizione di fotografie tratte da «Panarte», il libro di Dario Bianchi che «esplora il profondo legame tra il pane e l'arte nelle sue varie rappresentazioni storiche».

ASSEMBLEA

La Filarmonica Verzaschese si riunirà in assemblea oggi, venerdì 22 marzo, alle 20 nella propria sede sociale a Tenero.

MUSICA

Concerto dei Magic Sound oggi, venerdì, dalle 20.30 alle 22.30 al Caffè Bar Festival di Locarno.

AVEGNO

Oggi, venerdì, dalle 19 nella sala parrocchiale di Avegno la lista civica «Insieme» organizza un incontro con la popolazione per presentare candidate e candidati per il Municipio e per il Consiglio comunale.

MOSTRA

Domani, sabato, alle 17 al Museo Casa Rusca si terrà l'inaugurazione della mostra «Corrispondenze. Italo Valenti e i sodalizi artistici fra Vicenza e Locarno».

AURIGENO

Il PLR organizza, alle 10.30 di domenica 24 marzo al Centro scolastico della Bassa Vallemaggia ai Ronchini, un dibattito sull'importanza delle sinergie tra centro e periferia. A seguire pranzo in musica, con la presentazione dei candidati PLR per il Municipio e il Consiglio comunale di Maggia.